

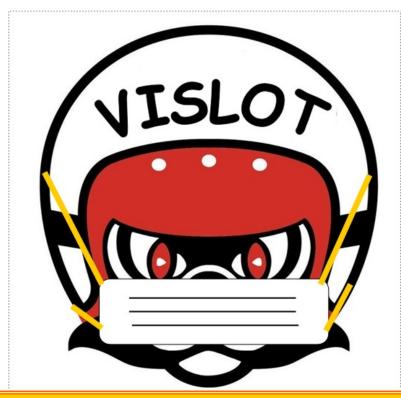
#### Anno 8 Numero 78

Maggio 2020



Prezzo:  $\epsilon$ .

Magazine indipendente pseudo storico, pseudo sportivo, pseudo sociologico, pseudo tecnico... pseudo insomma!



### Sommario

- 2 GT3 NSR Gara 5
- 5 Rubrica le Favorite
- 6 Un po' di pagine storiche (seconda parte)
- 8 Il mistero della Bugatti in fondo al lago (seconda parte)
- 10 Classifica Piloti
- 11 I record VISLOT
- 12 Calendario giugno 2020





Finalmente di nuovo in pista! Riprendiamo il momento agonistico con gara 5 delle magnifiche GT3 della NSR. La voglia di pista è tanta e tutti sono molto agguerriti. Ben sette piloti compresi in un solo secondo in qualifica. Molte Mercedes in pista, ma la Corvette C7 di Filippo è sempre fra le più veloci.

Qualifiche						
Ρ.	Pilota	Tempo				
1	Lorenzo Sanavio	11,166				
2	Filippo Rasotto	11,312				
3	Ilario Rorato	11,494				
4	Massimo Rorato	11,593				
5	Mario Gasparotto	11,840				
6	Mirco Parolin	11,899				
7	Massimo Zaccaria	12,185				
8	Alessandro Zuletti	12,315				
9	Alessandro Rasotto	12,356				
10	Franco Potoni	14,733				

Prima batteria al via con Franco e i due Alessandri. Posizione strana per il leader del Campionato, ma facendo un errore in qualifica è inevitabile retrocedere di batterie. Come previsto Franco se ne va subito in solitaria e macina giri pensando solo alla posizione finale. Fra i due Ale è guerra totale, viaggiano abbastanza sugli stessi tempi e solo un problema di pulsante di

Renzo si aggiudica la Pole Position e dopo si aggiudica

anche il Best Lap!

Zuletti li ha distanziati definitivamente facendogli perdere

alcuni giri non facilmente recuperabili.

#### Seconda batteria





Tre Mercedes a confronto, Mirco è il più veloce in pista, Mario e Massimo invece vanno più meno sugli stessi tempi.

Il più regolare stavolta e Massimo che conduce per parecchi giri la gara.

Un po' alla volta le posizioni si definiscono Mirco prende qualche giro di vantaggio che poi conserverà fino

alla fine. Mario riesce a raggiungere e superare Massimo, una gara abbastanza equilibrata, solo condizionata un po' dalle uscite.



#### Finale

Al via i due "bocia" partono estremamente decisi, sono veloci e fanno pochi errori. Sono decisamente bravi!

Lasciano indietro Renzo e Max che invece partono con più calma. Renzo poi, in bianca, di cui ha il terrore, va proprio in sicurezza. Max invece ci da dentro alla grande ed è anche protagonista di un fuori pista da finire addirittura sotto i tavoli, ma nessun problema ha ripreso la gara andando ancora più forte di prima.

Ilario molto regolare prende un po' di vantaggio sul suo inseguitore diretto Filippo, Renzo è il più veloce in pista, ma non riesce a tenere il ritmo dei giovani e nel tentativo di contenere Filippo commette qualche errore di troppo e decide per un andatura meno spericolata, più consona ad una persona "matura".

Finale a sorpresa Ilario e Franco finiscono sullo stesso giro e sullo stesso settore. Il computer assegna la vittoria a Ilario per il giro più veloce. Raramente si è visto un arrivo così pari!!!

	Classifica finale						
P.	Pilota	Giri	Metri				
1	Ilario Rorato	121,46	5344,24				
2	Franco Potoni	121,46	5344,24				
3	Filippo Rasotto	119,71	5267,24				
4	Lorenzo Sanavio	117,52	5170,88				
5	Mirco Parolin	116,69	5134,36				
6	Mario Gasparotto	113,70	5002,80				
7	Massimo Zaccaria	111,89	4923,16				
8	Alessandro Rasotto	111,17	4891,48				
9	Massimo Rorato	109,18	4803,92				
10	Alessandro Zuletti	101,62	4471,28				





delle GT3 con un'appassionate finale al millimetro con il leader del Campionato!

Ilario si aggiudica la 5<sup>^</sup> prova



Massimo pulisce con cura le gomme prima della gara

	6	アフニ	
nn	_		

Miglior tempo						
P.	Pilota	Tempo	Errori			
1	Lorenzo Sanavio	11,103	13			
2	Franco Potoni	11,189	9			
3	Filippo Rasotto	11,198	9			
4	Ilario Rorato	11,202	13			
5	Mirco Parolin	11,369	16			
6	Mario Gasparotto	11,603	19			
7	Massimo Rorato	11,625	11			
8	Massimo Zaccaria	11,938	12			
တ	Alessandro Zuletti	12,106	27			
10	Alessandro Rasotto	12,160	9			





	GT3 NSR gar	a 5	Distanza in metri			Velocità media Km H	
P.	Pilota	Auto	Percorsa	dal pre- ced	dal primo	Reale	Proporz
1	Ilario Rorato	Mercedes	5344,24	0	0	13,36	428
2	Franco Potoni	Mercedes	5344,24	0,00	0,00	13,36	428
3	Filippo Rasotto	Corvette C7	5267,24	77,00	77,00	13,17	421
4	Lorenzo Sanavio	Mercedes	5170,88	96,36	173,36	12,93	414
5	Mirco Parolin	Mercedes	5134,36	36,52	209,88	12,84	411
6	Mario Gasparotto	Mercedes	5002,80	131,56	341,44	12,51	400
7	Massimo Zaccaria	Mercedes	4923,16	79,64	421,08	12,31	394
8	Alessandro Rasotto	Audi R8	4891,48	31,68	452,76	12,23	391
9	Massimo Rorato	Aston Martin	4803,92	87,56	540,32	12,01	384
10	Alessandro Zuletti	Corvette C7	4471,28	332,64	872,96	11,18	358

## GT3 NSR gara 5 29/5/20

	Corsia 1 (Bianca)		Corsia 2 (Verde)		Corsia 3 (Rossa)		Corsia 4 (Gialla)					
Pilota	Giri	Avg	Best	Giri	Avg	Best	Giri	Avg	Best	Giri	Avg	Best
Gasparotto Mario	26	13341	11999	29	12324	11690	29	12701	11603	29	12284	11691
Sanavio Lorenzo	29	12267	11696	29	12070	11618	30	12024	11103	29	12489	11371
Potoni Franco	30	12216	11408	30	11604	11445	30	11721	11189	31	11844	11501
Parolin Mirco	28	12918	11658	29	12322	11634	30	12052	11369	29	12210	11791
Zaccaria Massimo	27	13253	12394	27	13075	12201	29	12176	11938	28	13094	12079
Rorato Massimo	25	14284	12426	28	13078	11910	30	12254	11625	26	13324	11910
Rorato Ilario	30	12162	11601	30	11836	11346	31	11451	11202	30	11875	11372
Rasotto Alessandro	27	13075	12733	28	12770	12273	28	12814	12160	28	13081	12336
Rasotto Filippo	29	12585	11944	29	12166	11423	31	11576	11198	30	11609	11408
Zuletti Alessandro	25	14035	12675	26	13570	12434	27	13211	12106	23	15493	12583



## Rubrica dedicata ai piloti e alle loro macchine preferite

Una creazione di Franco, guardate come ha preparato questa meravigliosa Mini Cooper







L'inizio dello slot per Carlo, le sue prime passioni, decisamente questa è storia





Questa Lotus è uno dei modelli più rari del mio garage







ricavate sulla pista e nelle quali scorre il braccetto che ha il compito di guidare la vettura e di fare da supporto alle due spazzole che, strisciando sui nastri di rame, alimentano i motori.

L'alimentazione è a 12 Volt e naturalmente è stabilizzata in modo che la tensione resti sempre costante anche al variare dell'assorbimento. La corrente massima che può erogare l'alimentatore si aggira sugli 80 Ampere. Le piste sono poi corredate dai contagiri, dai cronometri segnatempo e dai posti di guida.

#### COME SI GUIDANO

Il principio su cui si basa la tecnica di guida di questi piccoli bolidi, è basato sulla possibilità di variare la velocità delle vetturette variando l'intensità della corrente che circola nel motorino elettrico di trazione. Lo scopo si è raggiunto inserendo un reostato (resistenza variabile sui 20 ohm) nel circuito di alimentazione delle singole vetture.

Il comando del reostato può effettuarsi a mezzo di un pulsante o di volante e pedale, sistema questo che rende ancora più realistica la guida. Nonostante ciò quasi ovunque viene utilizzata la guida a pulsante che tra l'altro offre anche semplicità di costruzione e possibilità di sostituire rapidamente il tutto in caso di guasto, essendo il pulsante inserito a mezzo spina bipolare.

#### LE MACCHINETTE

Attualmente il mercato del settore offre una varietà tale di modelli e accessori che ci si può sbizzarrire nella scelta. I modelli più













#### Le piste possono avere i tracciati più vari e fantasiosi.

richiesti sono sempre però i tipi « da corsa » e in modo particolare gli stessi che risultano vittoriosi nelle varie gare internazionali, prova ne sia il fatto che il modello più venduto è quello riproducente la « Porsche Carrera 6 » vettura che tanto filo da torcere ha dato e sta dando alla nostra « Dino » di Ferrari.

Le scale che incontrano i maggiori favori del pubblico sono la 1/32 e la 1/24 che danno la possibilità di poter teleguidare lo stesso modellino sia sulla pista casalinga da allenamento che su quelle più grandi da gara installate nei vari Center.

Il costo degli automodelli varia naturalmente a seconda della bontà della realizzazione e soprattutto a seconda delle caratteristiche del motore e degli organi in movimento, per cui abbiamo prezzi che variano dalle tremila per i modelli più semplici alle quarantamila per quelli dotati di accorgimenti speciali come il freno automatico. Il prezzo stesso poi varia a seconda che si intenda comperare il modellino già finito e montato oppure metterlo insieme utilizzando i pezzi delle scatole di montaggio.

Con l'organizzazione delle prime gare (suddivise a seconda dell'assorbimento del motore o della categoria a cui appartiene la vettura originale) si è cominciato anche con le elaborazioni effettuate sui telai, per migliorarne le doti di tenuta e di stabilità, e sui motori, operazione quest'ultima piuttosto delicata in quanto è da ritenere piuttosto arduo il compito di ricavare una manciata di giri in più da motori che ne fanno già fino a cinquantamila al minuto. A questo punto anche chi avanzava dei dubbi sulla serietà del nuovo hobby pensiamo si possa ricredere. Il nostro interesse sull'argomento, comunque, è vivo. Pertanto da queste pagine avremo ancora occasione di tenervi informati sul mondo delle microcorse.



## La storia continua... Perché recuperarla?



#### Una giusta causa per un brutto fatto

Come già detto il ritrovamento della Bugatti è avvenuto nel 1967, allora perché recuperarla solo nel 2009?

Probabilmente la Type 22 sarebbe restata in fondo la lago se non fosse successo un evento funesto nel 2008; una brutale uccisione, in una rissa(pestaggio), di un ragazzo ventiduenne membro (insieme al padre) del Centro Sport Subacquei Salvataggio di Ascona

Il club, conoscendo (dopo una curata ricerca) il valore e le storie che si narravano della rara Bugatti Type 22 Brescia Roadster, decise di recuperarla e darla ad una casa d'aste

Il ricavato dell'asta è stato donato a Maurizio Tamagni, padre di Damiano (il ragazzo ucciso) fondatore dalla Fondazione Damiano Tamagni che opera nel campo della prevenzione della violenza giovanile.

Per quanto incredibile possa sembrare, la Bugatti aveva ancora aria negli pneumatici Engle-

bert, e ha persino conservato parte della sua vernice blu originale Bugatti

La parte della vettura, affondata nel limo del lago per ben 73 anni si è mantenuta discretamente bene. Sorte diversa è toccata alla parte di carrozzeria esposta alla corrente che è

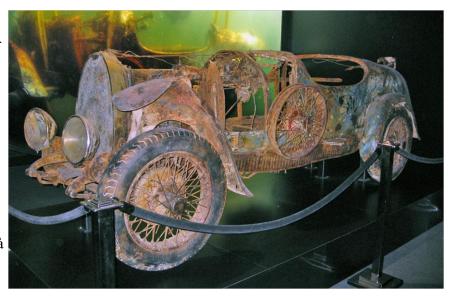


stata letteralmente corrosa dagli agenti naturali

Il recupero del mezzo si è svolto il 12 luglio 2009 e dopo un delicato intervento di "stabilizzazione" dello stato, è stata affidata alla casa d'asta Bonhams che l'ha venduta nel gennaio 2010 al Salone Retromobile di Parigi



La casa d'aste Britannica Bonhams l'ha stimata attorno ad un valore compreso tra i 70.000 e i 90.000 euro. Un prezzo piuttosto alto, considerando che circa 1'80% dell'auto è irrecuperabile, ma sufficiente a stuzzicare gli appassionati "Bugattisti", oltretutto per una buona causa, come testimoniato dai numerosi membri del Bugatti Club Suiss . Secondo gli esperti sarà possibile creare una replica fedele allo stesso costo di un restauro completo, anche se i



subacquei di Ascona si augurano che il futuro proprietario la conservi nello stato attuale

Alla fine la Bugatti Type 22 Roadster fu comprata da Peter Mullin, noto collezionista di auto e fondatore del Mullin Automotive Museum di Oxnard, in California per 300.000 euro

Oggi, Mullinha esaudito il desiderio dei sub di Ascona ed espone la Bugatti in uno stato conservativo con una gigantografia mentre veniva portata fuori dall'acqua in una stanza a lei dedicata, e con una luce fioca per replicare il fondo del Lago Maggiore.

Il gruppo di lavoro che ha ideato e portato avanti l'operazione "Una Bugatti per Damiano" – composto da Jens Boerlin, Francesca Lappe, Flavio Luzzi, Stefano Mattei, Federica Mauri, Nicola Sussigan e Pasqualino Trotta – coglie nuovamente l'occasione per ringraziare tutte e tutti coloro i quali in questo lungo periodo (ben nove mesi) hanno fornito, a titolo gratuito, il

loro prezioso aiuto e reso possibile che questo sogno diventasse realtà.

Ringraziamenti vanno in particolare a:Sub Gambarogno, che ha messo a disposizione l'Ippocampo; Bugatti Club Svizzera, per l'ospitalità sul sito, per averci fornito i contatti di esperti e per il prezioso sostegno; Giacomo Pegurri, Istituto di archeologia del canton Zugo, per le spiegazioni legate alla conservazione dei veicolo una



volta fuori dall'acqua; Municipio di Ascona, che ha messo a disposizioni spazi pubblici e ci ha facilitato durante i lavori; Associazione Manifestazioni Ascona, per l'allestimento della festa in piazza il 12 luglio; Gruppo ristoranti Fred Feldpausch SA, Locarno, che hanno gentilmente offerto stuzzichini per l'aperitivo del 12 luglio; Vini Cesare Valsangiacomo, Mendrisio, che ha gentilmente offerto il vino per l'aperitivo del 12 luglio; Panetteria-Pasticceria Pinotti, Ascona, per gli ottimi stuzzichini offerti per l'apertivo del 12 luglio; Assicurazione La Mobiliare, che ha garantito la copertura assicurativa durante tutto il periodo dei lavori; Ditta Lucchessa SA, Riazzino, per il trasporto di piattaforme e macchinari; Ditta Sabesa SA, Gordola, che ha fornito l'imponente gru per il sollevamento della Bugatti; Trasporto veicoli Falcontrans, Riazzino, che ha provveduto al trasporto della Bugatti; Ditta Franco Bologna, Locarno, per averci messo a disposizione una vasca di deposito; Ditta Pincopalloncino, Locarno, per la graziosa decorazione della piazza il 12 luglio; Roberto Dörfliger, Ascona, per il trasporto in barca e per la messa a disposizione del pontile.

Articolo, fornito da **Alessandro Rasotto**, noto subacqueo vicentino

e appassionato di auto storiche,



o





















# Migliori tempi in qualifica



Categoria	Tempo	Auto	Data	Pilota
Gruppo C	11,863	Nissan	17/1/20	Ilario Rorato
Classic	11,100	McLaren Th.	20/9/19	Carlo Carli
Gt3 NSR	10.986	Corvette C6	24/1/20	Filipppo Rasotto
LMP-GT	11,540	Audi	10/12/19	Franco Potoni
Piloti Ninco	12,581	GT3	20/12/19	Filippo Rasotto
Piloti Legno	11,111	GT2	15/11/19	Ilario Rorato
Gruppo 2	11,971	Abarth	11/11/19	Carlo Carli
Scaleauto	9,309	Viper	21/2/20	Carlo Carli
Gruppo 5	9,903	Ford Capri	6/3/20	Ilario Rorato

VISLOT	Migliori tempi in gara								
Categoria	Tempo	Auto	Data	Pilota					
Gruppo C	11,717	Nissan	10/9/19	Giuseppe Cantone					
Classic	10,965	McLaren Th.	20/9/19	Carlo Carli					
Gt3 NSR	10,988	Corvette	28/1/2020	Giuseppe Cantone					
LMP-GT	11,272	Audi	18/10/19	Carlo Carli					
Piloti Ninco	12,449	GT3	13/9/19	Giuseppe Cantone					
Piloti Legno	10,658	GT2	15/11/19	Ilario Rorato					
Gruppo 2	11,770	Abarth	11/11/19	Carlo Carli					
Scaleauto	9,230	Viper	22/10/19	Carlo Carli					
Gruppo 5	9,612	Ford Capri	6/3/20	Ilario Rorato					

RECORD UFFICIALE DELLA PISTA NINCO								
	Categoria	Tempo	Data					
Mc Laren	Classic Thunde	10,965	20/9/19	Carlo Carli				

RECORD UFFICIALE DELLA PISTA IN LEGNO							
	Categoria	Tempo	Data				
Viper	GT3	9,230	22/10/19	Carlo Carli			

# **CALENDARIO GIUGNO 2020**

martedì	02/06/2020		prove libere
venerdì	05/06/2020	6	GT3 NSR
sabato	06/06/2020		Club aperto
martedì	09/06/2020	5	LMP-GT
venerdì	12/06/2020	6	LMP-GT
sabato	13/06/2020		Club aperto
martedì	16/06/2020	7	CLASSIC
venerdì	19/06/2020	8	CLASSIC
sabato	20/06/2020		Club aperto
martedì	23/06/2020	5	Gruppo C
venerdì	26/06/2020	6	Gruppo C
sabato	27/06/2020		Club aperto
martedì	30/06/2020		prove libere

Su sfondo nero le finali di categoria

Buona ripresa del Campionato a tutti!!!

Al prossimo numero Renzo



